

Comunicato stampa

Embargo: 9:45 (ora italiana) 3 ottobre 2019

IHS MARKIT PMI® SETTORE TERZIARIO ITALIANO

INCLUSO IL PMI® IHS MARKIT COMPOSITO - ITALIA

A settembre, accelera la crescita dell'attività economica

PUNTI SALIENTI

Più rapido l'incremento dei nuovi ordini totali

Maggiore calo dei prezzi di vendita

Fiducia in aumento rispetto ad agosto

Visto il maggiore flusso di nuovi ordini, l'attività economica di settembre ha registrato un aumento della crescita per il settore terziario in Italia. In merito ai prezzi, al fine di intensificare le vendite e tenersi al passo con la concorrenza, le aziende del settore hanno ridotto le tariffe per il secondo mese consecutivo, segnando la maggiore riduzione dallo scorso maggio. Le aspettative di attività tra dodici mesi sono inoltre molto migliorate rispetto al record negativo in un anno di agosto, con previsioni di un aumento delle vendite.

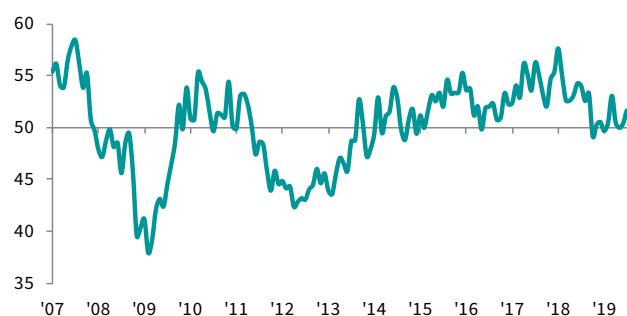
Il principale parametro di questo report, l'indice destagionalizzato delle Attività Economiche, calcolato in base ad una singola domanda che chiede alle aziende monitorate di paragonare l'andamento dell'attività del mese in corso rispetto a quello precedente, ha registrato a settembre 51.4, in rialzo da 50.6 di agosto. Tale valore indica un incremento più rapido dell'attività economica terziaria, in crescita per il quarto mese consecutivo.

A supportare la maggiore espansione dell'attività del settore terziario è stato il miglioramento della domanda interna. Il tasso di crescita dei nuovi ordini totali è stato modesto ma più rapido di agosto. Al contrario, le vendite all'estero hanno indicato la terza contrazione mensile consecutiva e le aziende intervistate hanno segnalato un generale indebolimento della domanda estera.

In merito all'occupazione, il tasso di assunzione di settembre del settore terziario italiano è stato consistente ma modesto, rallentando fino a toccare i minimi da maggio. Il campione monitorato ha collegato la più

Indice Attività Terziaria

sa, >50 = crescita rispetto al mese scorso



Fonte: IHS Markit

rapida creazione occupazionale alle aumentate necessità aziendali.

Nel mese di settembre, le pressioni sulla capacità operativa del settore hanno continuato a ridursi registrando il secondo calo mensile consecutivo del lavoro inevaso. Oltretutto il tasso di contrazione è stato forte ed il più rapido da marzo 2016.

Sul fronte dei prezzi, l'inflazione dei costi gestionali di settembre ha indicato la maggiore accelerazione in dieci mesi, registrando un tasso forte. Le aziende campione lo hanno soprattutto collegato all'effetto inflazionistico dovuto alle fluttuazioni dei tassi di cambio e ai maggiori costi salariali.

Se a settembre l'incremento dei costi ha subito un'accelerazione, i prezzi di vendita del settore terziario in Italia sono al contrario diminuiti per il secondo mese consecutivo e al tasso più rapido da maggio. Dai commenti raccolti, le aziende hanno affermato di aver ridotto i prezzi per incentivare le vendite.

Infine, la fiducia delle aziende italiane legate ai servizi ha indicato a settembre un miglioramento rispetto ad agosto scorso, mese in cui si è toccato il record minimo in un anno. Il campione intervistato ha collegato tale ottimismo allo sviluppo di nuovi prodotti e alle maggiori aspettative di vendita.

IHS MARKIT - PMI® COMPOSITO IN ITALIA

Produzione in aumento per il quarto mese consecutivo

Con 50.6 a settembre, l'Indice della Produzione Composita* ha indicato un rialzo rispetto a 50.3 di agosto ed ha segnalato il quarto aumento consecutivo su base mensile della produzione del settore privato in Italia. Il tasso di espansione è accelerato rispetto ad agosto, anche se marginalmente.

Motivo principale di questa accelerazione del settore privato italiano è stata la più rapida espansione dell'attività terziaria, accelerata rispetto ad agosto. Tale incremento ha a sua volta controbilanciato la maggiore contrazione della produzione manifatturiera, in calo a settembre per il quattordicesimo mese consecutivo.

Il flusso di nuovi ordini è rimasto invariato, il che indica un valore relativamente in ripresa se paragonato alla leggera contrazione di agosto. Le commesse ricevute dal manifatturiero sono diminuite per il quattordicesimo mese consecutivo e al tasso più rapido da marzo. Nel frattempo, i nuovi ordini del settore terziario sono aumentati per il quarto mese consecutivo e ad un tasso di crescita più rapido di agosto.

Settembre segna il quindicesimo mese di calo delle commesse inevase ed il tasso più rapido di contrazione da dicembre 2014.

La creazione di posti di lavoro è lievemente rallentata visto che le assunzioni nel terziario sono diminuite. Nel frattempo, il settore manifatturiero ha assistito ad una leggera riduzione degli organici. Dal punto di vista composito, le assunzioni sono leggermente aumentate.

I prezzi di vendita del settore privato italiano sono diminuiti per il terzo mese consecutivo e ad un tasso che, sebbene marginale, è stato il più rapido da maggio. Allo stesso tempo, l'inflazione dei costi gestionali ha indicato un ritmo forte ed invariato da agosto.

Per le aziende monitorate in Italia a settembre, la fiducia sull'attività futura è migliorata mostrando maggiore ottimismo nel terziario. Nel settore manifatturiero, invece, la fiducia è crollata al valore minimo in nove mesi.

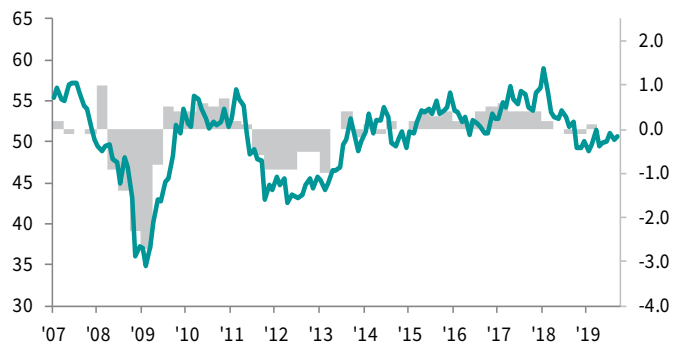
*Gli Indici Compositi PMI sono medie ponderate degli indici comparabili PMI dei settori manifatturiero e terziario. Tale ponderazione rispecchia la relativa portata dei due settori, manifatturiero e terziario, secondo i dati PIL ufficiali. L'Indice della Produzione Composita in Italia è una media ponderata dell'Indice della Produzione Manifatturiera in Italia e dell'Indice dell'Attività Terziaria in Italia.

Produzione Composita

sa, >50 = crescita rispetto al mese scorso

Prodotto Interno Lordo (PIL)

% qr/qr



Fonti: IHS Markit, ISTAT.

COMMENTO

Amritpal Virdee, Economist presso la IHS Markit, e autore del report relativo all'indagine PMI® Settore Terziario in Italia, ha dichiarato:

“A settembre, le condizioni del terziario hanno mostrato una positiva ripresa, con incrementi più sostenuti sia dell'attività che dei nuovi ordini totali rispetto al mese precedente.

I dati rilevati alimentano la speranza che il settore dei servizi stia riemergendo dalla recessione generale cui assistiamo da inizio anno.

Tuttavia, sebbene le condizioni della domanda nazionale rimangano soddisfacenti, le aziende terziarie restano ancora esposte alle contrazioni causate dagli scambi commerciali che stanno incidendo sul settore manifatturiero e che a settembre hanno causato il terzo mese consecutivo di calo delle commesse estere.

Resta certo che le minacce a breve termine di un aumento del protezionismo globale e dell'incertezza politica non danno segno di placarsi.

Questi fattori continuano a pesare sull'ottimismo del settore terziario, che, nonostante sia migliorato dai minimi in un anno toccati ad agosto, continua a rimanere debole. Perciò, vista la modesta espansione avutasi nel secondo trimestre, la crescita del PIL in questi ultimi mesi del 2019 rischia di mantenere toni piuttosto contenuti.”

CONTATTI

IHS Markit

Siân Jones
Economist
T: +44-1491-461-017
amritpal.virdee@ihsmarkit.com

Joanna Vickers
Corporate Communications
T: +44-207-260-2234
joanna.vickers@ihsmarkit.com

Michaela Bernardini,
Senior Panel Manager
Telephone +44 1491 461 031
michaela.bernardini@ihsmarkit.com

Metodologia

Il rapporto IHS Markit PMI® Settore Terziario Italiano è prodotto dalla IHS Markit in base alle risposte date ai questionari mensili compilati da più di 400 aziende terziarie italiane. I settori monitorati includono il consumo (escuso quello relativo alle vendite al dettaglio), i trasporti, l'informazione, la comunicazione, la finanza, le assicurazioni, il mercato immobiliare e i servizi. Il campione è stato costituito tenendo in considerazione il numero di dipendenti ed il loro contributo al prodotto interno lordo.

I dati dell'indagine riflettono i cambiamenti del mese in corso rispetto a quello precedente e si basano su valori raccolti a metà mese. Per ciascun indicatore economico il rapporto mostra la percentuale, riferita ad ogni voce del questionario. L'indice è il risultato della somma delle risposte 'superiore' più la metà delle risposte 'invariato'. Gli indici variano da 0 a 100: un valore superiore a 50 indica un incremento generale rispetto al mese precedente, mentre un indice inferiore a 50 mostra un decremento. Gli indici sono calcolati considerando i fattori stagionali.

L'Indice principale del terziario è l'Indice dell'Attività del Settore Terziario Italiano, calcolato in base ad una domanda che chiede di paragonare il volume dell'attività del mese in corso rispetto al precedente. L'Indice dell'Attività Terziaria è comparabile all'Indice della Produzione Manifatturiera. Lo si può chiamare 'PMI Terziario' ma non è comparabile all'Indice principale PMI manifatturiero.

L'Indice di Produzione Composita è una media ponderata tra l'Indice della Produzione Manifatturiera e l'Indice dell'Attività Terziaria con una ponderazione che rispecchia la portata relativa dei settori manifatturiero e terziario nei dati ufficiali del PIL. L'Indice della Produzione Composita può essere chiamato 'PMI Composito' ma non è comparabile alla cifra dell'Indice principale PMI manifatturiero.

Non si effettuano correzioni dei dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali possono incorrere in correzioni periodiche ed opportune che incidono sulla serie dei dati destagionalizzati.

I dati di settembre 2019 sono stati raccolti dal 12 al 25 settembre 2019.

Avviso di copyright

I diritti di proprietà intellettuale per il rapporto appartengono alla IHS Markit, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati. Il Purchasing Managers' Index® ed il PMI® sono tutti marchi registrati della Markit Economics Limited o sono utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. La IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate.
